



Il progetto biometano: l'ultimo miglio del PNRR e le sfide programmatiche al 2030 LA VISIONE DEL CIB

Marco Pezzaglia

CIB - Consorzio Italiano Biogas

BIOMETANO: A CHE PUNTO SIAMO

Stime evoluzione del biometano

	N. impianti	Capacità (Smc/h)	Producibilità (Smc/anno)	Uso
DM 2018 art. 5	2	1.700	14.892.000	Trasporti
DM 2018 art. 6	114	83.921	735.053.527	Trasporti
Totale DM 2018	116	85.621	749.945.527	

DM 2022 (primi 4 bandi)	39	21.875	182.297.492	Trasporti
DM 2022 (primi 4 bandi)	244	105.948	884.665.800	Altri usi
Totale DM 2022 (primi 4 bandi)	283	127.823	1.066.963.292	
<i>Di cui riconversioni</i>	141	56.389	470.848.150	50%

Totale biometano fino a 4°bando DM 2022	399	213.444	1.816.908.819	
--	------------	----------------	----------------------	--

DM 2022 (disponibilità post 4°bando)	258	129.130	1.033.036.708	Altri usi
<i>Di cui riconversioni</i>	129	64.565	516.518.354	50%

Totale biometano	657	342.574	2.849.945.527	
<i>Di cui riconversioni</i>	270	120.954	987.366.504	35%

Stima percentuale biogas esistente riconvertito	270	493.683.252		
Biometano destinato ai trasporti		932.243.019	33%	
Biometano altri usi		1.917.702.508	67%	

0,75 mld

1,8 mld

2,8 mld

VALUTAZIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI

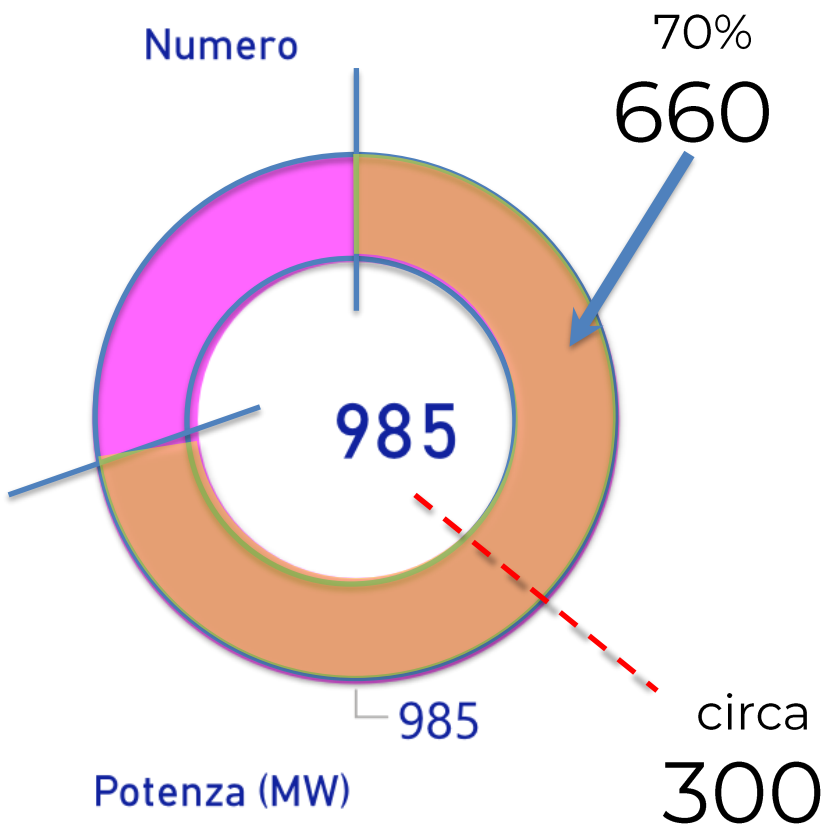
TARGET

- ✓ *A fronte di un obiettivo di 1,1 mld previsto dal DM 2018 **si prevede il raggiungimento di più di 900 mln Smc** → Per questo obiettivo il 20 % è ancora da realizzare (perché fa parte del DM 2022) – Obiettivo era 2018 tagliato sul consumo alla data di gas naturale per trasporti. Il settore dei trasporti rimane un punto aperto alla luce dell'evoluzione dei nuovi obiettivi di biocarburanti*
- ✓ *PNRR: a valle del V bando i produttori hanno espresso progetti a completamento delle risorse*
- ✓ *PNIEC: mancano ancora almeno 2,7 mld Smc per il raggiungimento dell'obiettivo prevedibile 5,5 mld Smc*

Il sistema della DA conferma la sua reattività e capacità progettuale in linea con gli obiettivi stabiliti

VALUTAZIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI

RICONVERSIONI



Gli impianti in TO maggiormente ricandidabili alla riconversione sono quelli tra 600 e 1000 kW e più vicini alla rete (stimabili in circa il 50% del totale)

*Le stime portano a ritenere che **dei circa 700 impianti finali di biometano, circa 300 deriverebbero da riconversioni**, il 42% in termini di numero di impianti, il 36% della producibilità*

Tutto quello che si prestava ad essere riconvertito è stato messo a disposizione della riconversione



VALUTAZIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI

CONSIDERAZIONI SULLA RETE

Ammesso che ci siano ancora impianti vicino alla rete da poter riconvertire o nuovi impianti che possono nascere vicino alla rete di trasporto, è da ritenere che la maggior parte dei nuovi sviluppi potrebbe nascere a distanze considerevoli dalla rete di trasporto

Se la vicinanza alla rete è già stata utilizzata si pone la questione di come affrontare lo sviluppo integrato del sistema produzione-reti

EVOLUZIONE DI MEDIO TERMINE

DM2018 + PNRR + PNIEC	DM 2018	DM 2022	PNIEC post PNRR	TOTALE
NUMERO IMPIANTI	116	541	675	1.332
PRODUZIONE (MLD SMC)	0,75	2,10	2,70	5,55

La buona notizia è che il sistema della produzione esprime una grande risposta, ma molto è ancora da realizzare

ELETTRIFICAZIONE E SICUREZZA DEL SISTEMA



Negli ultimi anni si sta assistendo, in Italia come in altri Paesi europei, ad una trasformazione radicale del settore elettrico caratterizzata, da un lato, dalla crescita importante di impianti a Fonti Rinnovabili Non Programmabili (FRNP) e, dall'altro, dalla dismissione di impianti convenzionali in grado di fornire i servizi di regolazione necessari ad assicurare l'esercizio in sicurezza del sistema.

Ciò determina già oggi - e in misura maggiore in scenari futuri - **condizioni di forte criticità per la sicurezza del sistema elettrico** strettamente connesse al verificarsi dei seguenti fenomeni:

- **riduzione della potenza regolante di frequenza e tensione** derivante dalla modifica del mix produttivo a favore di impianti FRNP che generalmente non contribuiscono a tali regolazioni¹;
- **progressiva riduzione dell'inerzia del sistema.** L'aumento della generazione "inverter-based" comporta una riduzione della risposta inerziale del sistema elettrico e, conseguentemente, della stabilità di frequenza, a fronte di brusche variazioni del carico e/o della generazione; tale inerzia, di natura sia termica che meccanica, è stata storicamente fornita dalla combinazione di caldaie a vapore, generatori sincroni e relative turbine meccanicamente accoppiate. La progressiva perdita di inerzia può comportare anche l'insorgenza di fenomeni dinamici (oscillatori, aperiodici) legati alla complessiva diminuzione della potenza di cortocircuito e di inerzia combinati all'aumento di produzione da fonti FER distribuite;

Il biogas elettrico e il biometano possono costituire una valida risposta a queste problematiche

Da non trascurare il valore per il consumatore

Eravamo a Biogas Italy... un anno fa



OBIETTIVI PRINCIPALI

Obiettivo 0: Garantire che nessun impianto si spenga

E poi

- Rendere più accessibili le infrastrutture (trasporto e distribuzione) in via collaborativa con il mondo della produzione verso obiettivi immediati (PNRR) e di medio termine
- Favorire lo sviluppo ordinato del mercato (GO)
- Snellire procedure e favorire condizioni di garanzia degli investimenti
- Cogliere tutte le esternalità positive del sistema di digestione anaerobica con particolare riguardo al tema della capacità di cattura della CO2



INOLTRE

Accanto allo sviluppo del biometano, è fondamentale proseguire la produzione di energia da biogas in quelle realtà produttive che per localizzazione o dimensioni non sono nelle condizioni di convertire, al fine di non disperdere gli investimenti e le infrastrutture già realizzate.

In questa ottica è necessario completare rapidamente l'iter normativo relativamente:

- alla definizione dei **Prezzi Minimi Garantiti** (già in ritardo di 45 giorni)
- all'emanazione del **Decreto FER2** (atteso da 6 anni)

La produzione di energia da biogas in questi contesti può anche costituire un volano per lo sviluppo delle **Comunità Energetiche** in ambito rurale.

10

Il sistema ha fornito delle valide risposte su temi fondamentali:

- ✓ *PMG ha garantito la conservazione degli investimenti effettuati*
- ✓ *Il DL 63/2024 ha dato una risposta tangibile al tema della valorizzazione delle GO per i soggetti che più ne avevano bisogno consentendo lo sviluppo di accordi per i produttori che non potevano accedere al ritiro del GSE*



NUOVE DOMANDE E NUOVE RISPOSTE

Il sistema ha dimostrato di essere in grado di fornire risposte valide, ma le sfide che ci attendono sono grandi

NECESSITÀ DI BREVE TERMINE

Dare piena attuazione al 5.bis del DL 63/2024 (garanzie di origine per autoconsumo anche a distanza) – Regole operative e modalità di rendicontazione ETS

Gestire il tema del 30.06.2026

- ✓ *Accelerare l'incontro tra produzione e rete*
- ✓ *Verificare le condizioni per il pieno ottenimento del conto capitale a fronte di un'industria che deve esprimere una capacità di intervento significativa*

NUOVE DOMANDE E NUOVE RISPOSTE

NECESSITÀ DI MEDIO TERMINE

1. Dare continuità al settore biometano

- ✓ *Con elaborazione di uno schema post-PNRR*
- ✓ *Continuità con il passato*
- ✓ *Di lungo termine (2032) con contingenti distribuiti tra gli anni per dare continuità e programmazione industriale*
- ✓ *Che attui un'azione di coordinamento tra i vari regimi di sostegno*
- ✓ *Che continui a valorizzare il contributo ambientale del biometano a favore dei settori di difficile decarbonizzazione*
- ✓ *Che contempra comunque l'apertura a diversi settori di utilizzo*



NUOVE DOMANDE E NUOVE RISPOSTE

NECESSITÀ DI MEDIO TERMINE

2. Dare continuità al settore biogas

- ✓ *Valorizzando la prevedibilità e programmabilità dei profili (intesa in senso di gestione attiva)*

3. Pervenire ad una nuova regolamentazione delle connessioni alla rete del gas favorendo la rinnovabilità di tutte le reti